

MANUALE D'USO E ISTRUZIONE

QUADRO DI AVVIAMENTO AUTOMATICO E TELECOMMUTAZIONE

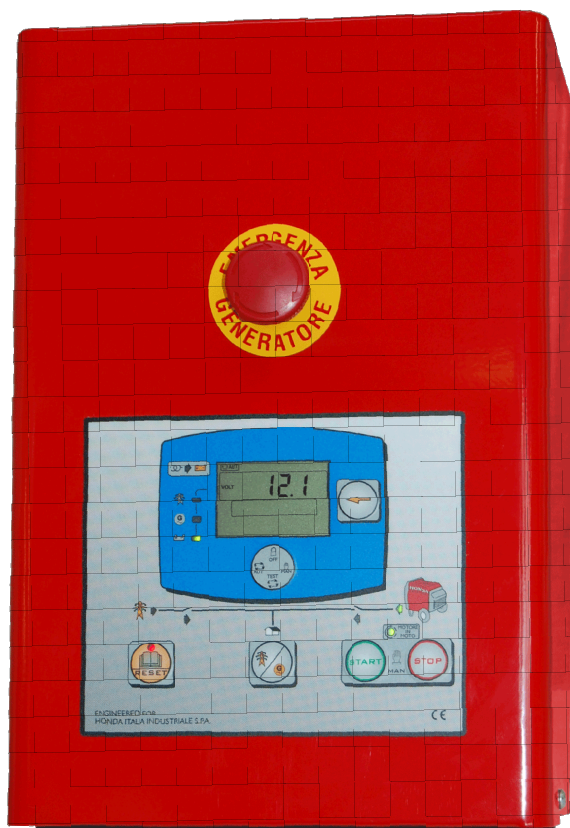
MODELLI: ATS8 per generatore EX4000S

ATS9 per generatore EM5500C

ATS10 per generatore EU65is

ATS11 per generatore EU70is

Svolge esclusivamente la funzione di controllo e comando di un gruppo elettrogeno, mantiene la carica della batteria d'avviamento e inserisce l'utenza alla rete o al generatore. È costruito per essere installato a parete.



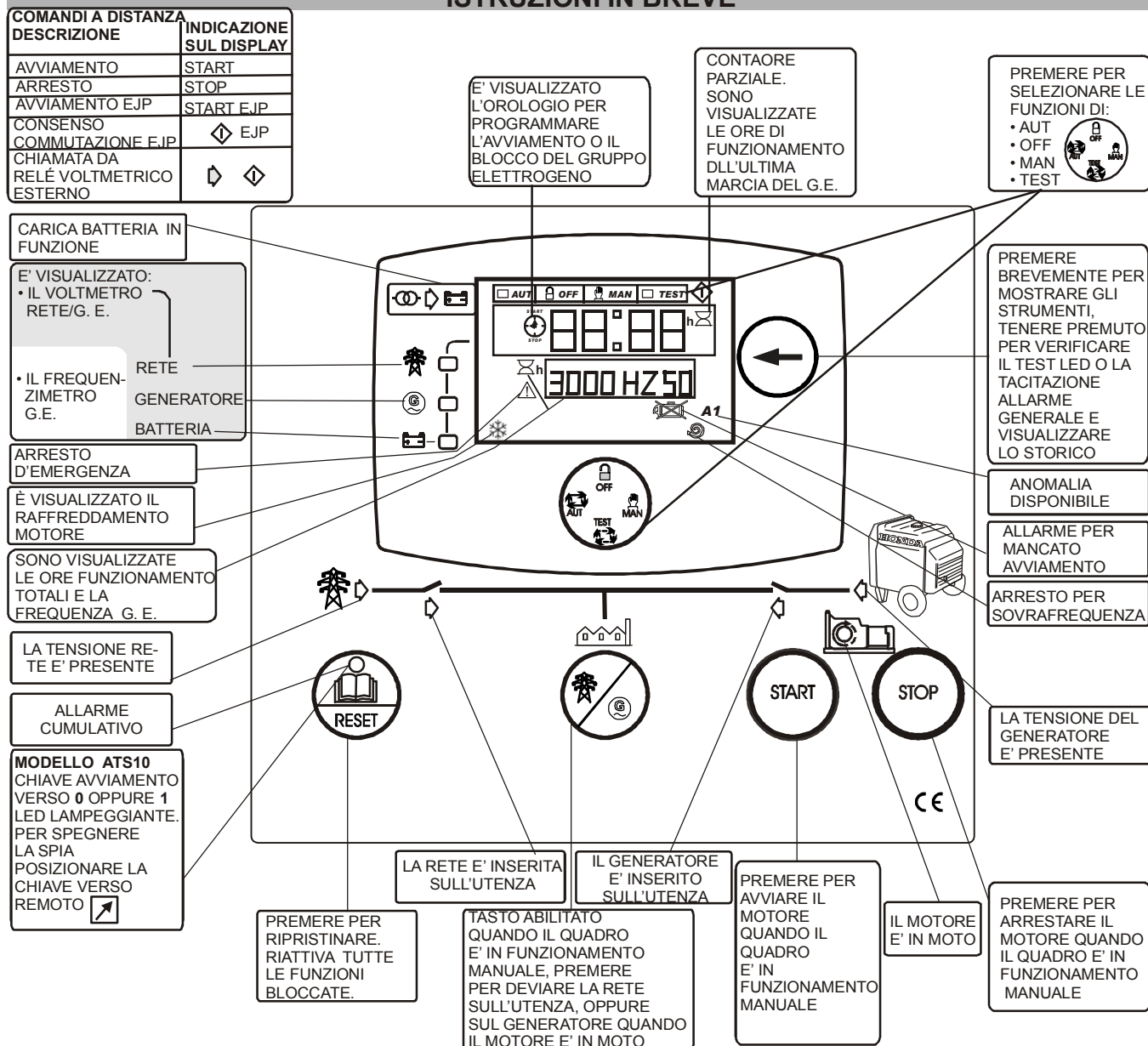
COMPLETO DI DISPLAY PER VISUALIZZARE:

- segnalazioni utili per la gestione del gruppo elettrogeno.
- **6 strumenti:**
 - voltmetro rete
 - voltmetro generatore
 - frequenzimetro generatore
 - contaore totale
 - contaore parziale
 - voltmetro batteria

LETTURA CONTEMPORANEA
DI 3 STRUMENTI

- TELECOMMUTAZIONE RETE/GRUPPO
- CONTROLLO VOLTMETRICO MONOFASE RETE/GENERATORE
- CARICA AUTOMATICA DELLA BATTERIA (1A)
- SORVEGLIANZA AUTOMATICA DELLE ANOMALIE
- COMANDI REMOTI CON CONTATTI (AVVIAMENTO, TEST - ARRESTO)
- PROGRAMMAZIONE DEI PARAMETRI FACILITATE DA INTERRUTTORI A LEVETTA
- INGRESSO DISPONIBILE PER ANOMALIA
- OROLOGIO PER PROGRAMMARE L'AVVIAMENTO O IL BLOCCO DEL GRUPPO ELETTROGENO
- AUTOTEST SETTIMANALE PROGRAMMABILE
- STORICO ANOMALIE (vengono raccolti i dati delle ultime 100 anomalie intervenute)

ISTRUZIONI IN BREVE



STRUMENTAZIONE

• VOLTMETRO RETE	Per tensione monofase fino a 254 V~.
• VOLTMETRO GENERATORE	Per tensione monofase fino a 254 V~.
• FREQUENZIMETRO GENERATORE	Da 0 Hz a 85 Hz per tensioni alternate con ampiezza maggiore di 20 V~.
• CONTAORE TOTALE	A cinque cifre con lettura massima 99999.
• CONTAORE PARZIALE	A quattro cifre con lettura massima 9999, I minuti sono leggibili fino a 99 ore.
• VOLTMETRO BATTERIA	Per tensioni comprese tra 9 e 38V= .

Attenzione: osservare scrupolosamente le seguenti raccomandazioni



- Prestare attenzione al corretto collegamento dei conduttori di rete e generatore.
- Installare in modo da consentire sempre un adeguato smaltimento di calore.
- Installare sempre più in basso di altri apparecchi che producono o dissipano calore.
- E' obbligatorio collegare a terra l'apparecchio tramite l'apposito morsetto.
- Maneggiare e collegare senza sollecitare meccanicamente la scheda elettronica.
- Evitare la ricaduta di tranciatura di conduttori di rame od altri residui metallici all'interno dell'apparecchio.
- Se necessario, sostituire i fusibili solo con tipo uguale all'originale.
- Evitare rigorosamente di impiegare un caricabatteria per l'avviamento d'emergenza; potreste danneggiare l'apparecchiatura.

AVVERTENZA: il gruppo elettrogeno si riavvia automaticamente, alla mancanza rete o al test, o con i comandi a distanza.

Per escludere la possibilità di avere avviamenti improvvisi o indesiderati, occorre mettere in "OFF" utilizzando il tasto



COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA

Questo quadro funziona correttamente solo se inserito in impianti conformi alle normative per la marcatura CE; infatti esso stesso è conforme alle prescrizioni di immunità della norma EN61326-1, ma ciò non esclude che, in casi estremi che possono verificarsi in situazioni particolari, abbiano ad evidenziarsi dei malfunzionamenti.

È compito dell'installatore accertare l'assenza di livelli di perturbazione superiori a quelli previsti dalle normative.

NOTA SULLA CONNESSIONE DEI DISPOSITIVI DI COMANDO E DI SICUREZZA AL QUADRO

In caso di collegamento diretto al quadro di sonde protezione motore, contatti per controllo o comandi a distanza, particolari condizioni di guasto (come guasti a terra od interruzione dei collegamenti elettrici) possono impedire l'avviamento o viceversa provocarlo intempestivamente. Per ridurre tali rischi, qualora lo ritenga opportuno, l'installatore a propria cura potrà adottare per i citati collegamenti, i provvedimenti descritti nei paragrafi 9.4.2.1 e 9.4.2.2 della norma CEI EN60204-1 (CEI 44-5).

IN MANCANZA DI UNA NOSTRA DICHIARAZIONE SCRITTA CHE ATTESTI IL CONTRARIO, QUESTO QUADRO NON È IDONEO PER ESSERE UTILIZZATO COME COMPONENTE CRITICO IN APPARECCHIATURE O IMPIANTI DAI QUALI DIPENDA LA PERMANENZA IN VITA DI PERSONE O DI ESSERI VIVENTI.

Ogni applicazione diversa da quanto indicato nel presente manuale d'uso e istruzione deve essere da noi autorizzata.

COLLEGAMENTO ALLA RETE

Il collegamento del quadro dovrà avvenire a RETE DISINSERITA e BATTERIA SCOLLEGATA, secondo lo schema a pag. 5-6-7-8.

Dovranno essere utilizzati cavi multipolari con isolamento in EPR e guaina antiabrasiva in PVC, tensione nominale 450/750V.

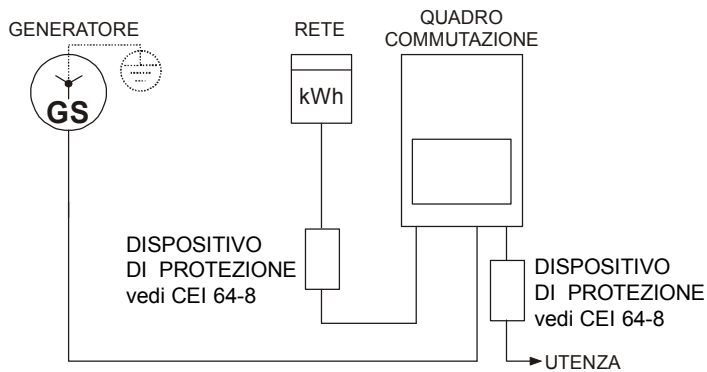
Il quadro dovrà essere collegato all'impianto di terra esistente, mediante cavo con isolamento GIALLO/VERDE sezione minima 16 mm².

Il quadro contiene i dispositivi di protezione del gruppo motore-generatore (vedi FUNZIONAMENTO a pag. 9-10).

A cura del committente dovranno essere installate, sulla linea di rete, adeguate protezioni contro le sovracorrenti (fusibili o magnetotermico) e le tensioni da contatto (differenziale), che comunque limitino la corrente presunta di corto circuito a 10 kA.

Il quadro è predisposto con un'apposita sede per l'installazione della protezione contro le sovracorrenti della linea gruppo elettrogeno.

Le protezioni contro i contatti diretti/indiretti sulla linea gruppo elettrogeno, dovranno essere eseguite adottando i provvedimenti descritti nella norma CEI 64-8.



PRIMA DELLA MESSA IN TENSIONE:

- assicurarsi che le parti in tensione siano rese inaccessibili.
- verificare il collegamento dell'impianto di terra

Verificare infine il corretto funzionamento delle segnalazioni, dei dispositivi di allarme e di blocco, del telecommutatore.

ATTENZIONE

QUESTO QUADRO ELETTRICO NON È IDONEO PER IL FUNZIONAMENTO NELLE SEGUENTI CONDIZIONI DI SERVIZIO:

- a valori di temperatura, umidità relativa e altitudine differenti da quanto specificato;
- in luoghi dove le variazioni di temperatura e di pressione dell'aria si verifichino così rapidamente da produrre eccezionali condensazioni all'interno del quadro;
- in luoghi di servizio che presentino forte inquinamento dovuto a polveri, fumi, particelle corrosive o radioattive, vapori e sali;
- ove si verifichino esposizioni a temperature elevate per irraggiamento solare o forni;
- ove siano possibili attacchi portati da muffe o da piccoli animali;
- in luoghi dove esista pericolo di esplosioni o incendi;
- sottoposizione a forti vibrazioni o urti;
- entro installazioni nelle quali la portata della corrente o il potere di interruzione possono essere influenzati da particolari condizioni (ad es. equipaggiamenti incorporati in macchinario).

CONDUZIONE E MANUTENZIONE

Settimanalmente si consigliano le seguenti operazioni di manutenzione:

- avviamento in automatico con commutazione;
- verifica funzionamento delle segnalazioni;
- verifica batterie;
- verifica serraggio dei conduttori e stato dei morsetti.



ATTENZIONE: PARTI SOTTO TENSIONE PERICOLOSA

L'accessibilità all'interno del quadro è consentita solo a personale all'uopo preposto e idoneamente addestrato.

Non sono ammesse operazioni interne al quadro se non con impianto disinserito dalla rete e dal gruppo elettrogeno.

Come misura di protezione si consiglia la messa in cortocircuito e a terra delle fasi.

In deroga a quanto sopra solo personale preposto ed addestrato, potrà accedere alle apparecchiature interne con l'impianto in tensione, per eseguire le seguenti operazioni.

- ispezione a vista delle apparecchiature;
- ispezione a vista dei collegamenti e dei contrassegni;
- misurazione dei valori di tensione e/o corrente.

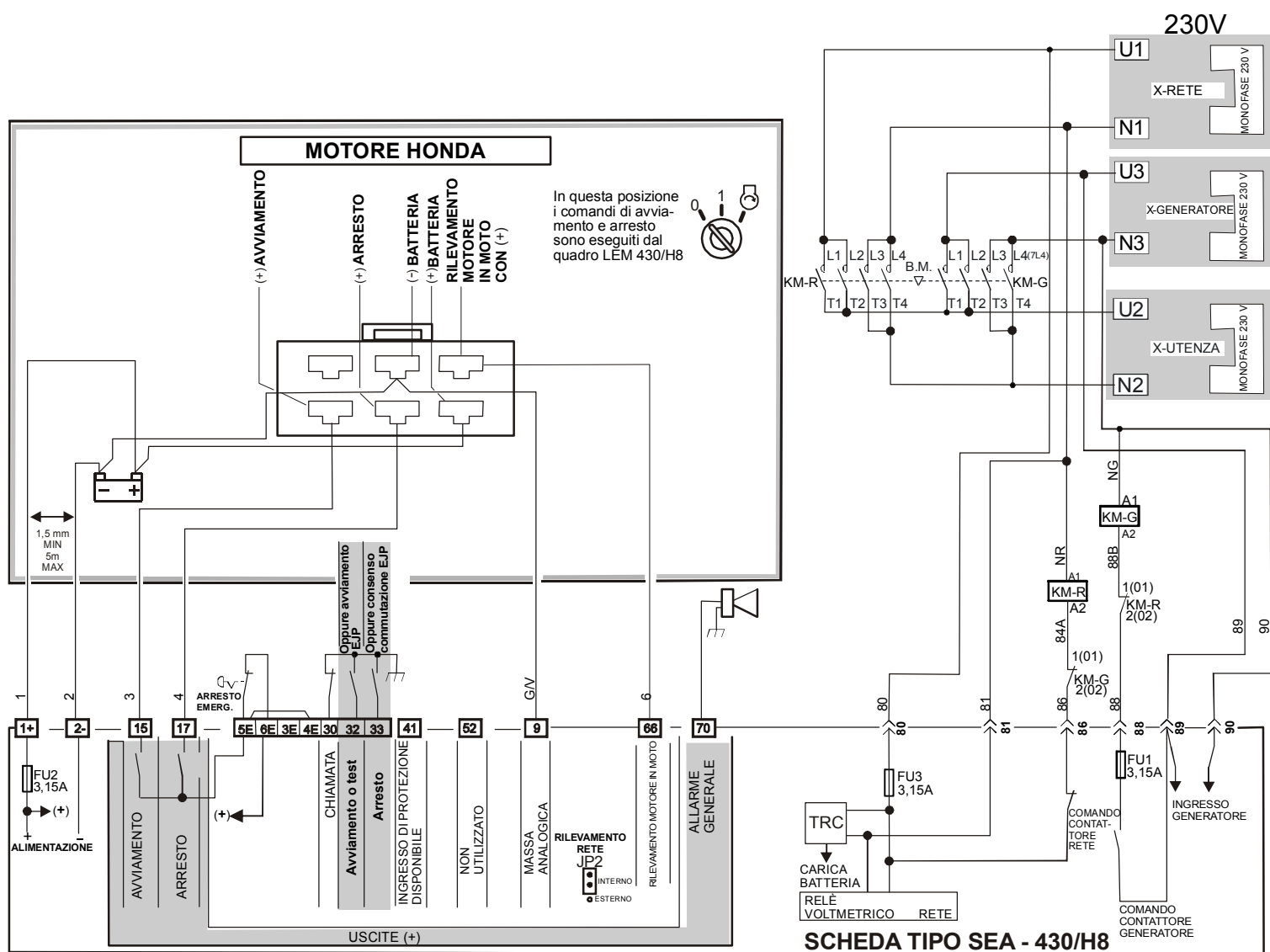
Detti interventi dovranno comunque essere eseguiti mediante l'ausilio di un attrezzo che assicuri un'adeguata protezione elettrica.

SCHEMI DI COLLEGAMENTO DEI QUADRI COMANDO GRUPPO ELETTROGENO MONOFASE

Effettuati i collegamenti, il quadro si trova in  OFF.

Per selezionare gli altri modi di funzionamento vedi a pag. 9.

QUADRO TIPO ATS8

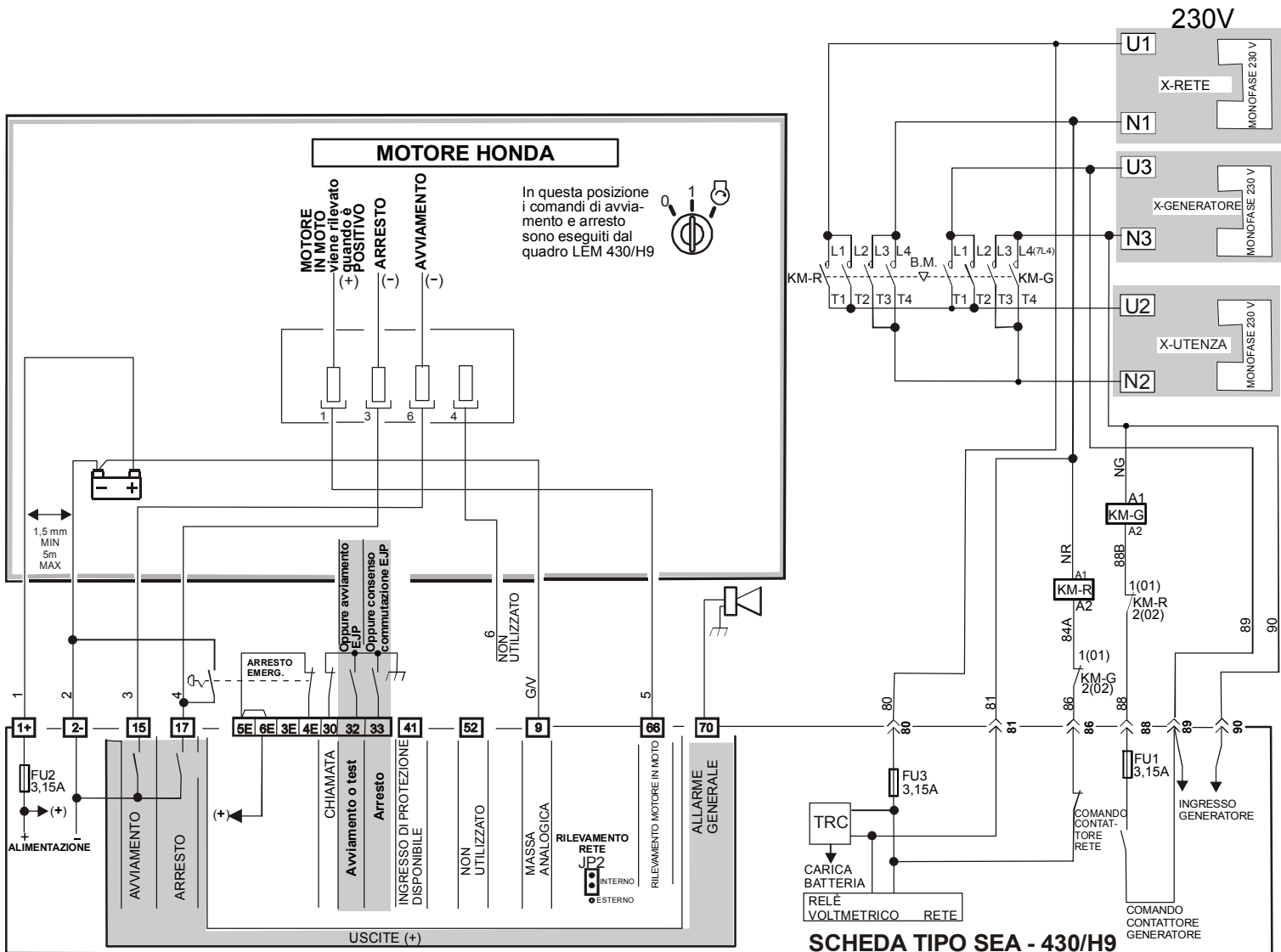


SCHEMA DI COLLEGAMENTO DEI QUADRI COMANDO GRUPPO ELETTROGENO MONOFASE

Effettuati i collegamenti, il quadro si trova in  OFF.

Per selezionare gli altri modi di funzionamento vedi a pag. 9.

QUADRO TIPO ATS9



CARICO MAX USCITE (+) 17 1A
15 - 70 3W

	NON UTILIZZATO	NON UTILIZZATO	PROVA AUTOMATICA SETTIMANALE	FREQUENZA GENERATORE	TENSIONE RETE E GENERATORE	NON UTILIZZATO	AVVIAMENTO ALLA MANOVRA DELLA RETE	RAFFREDDAMENTO MOTORE	ACCETTAZIONE RETE	AVVIAMENTO GENERATORE ALL'UTENZA	PROGRAMMAZIONE DA TASTIERA
ON			INCLUSA	60 Hz	MONOFASE TRIFASE 230V		15"	3"	3"	60"	ATTIVA
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
OFF			ESCLUSA	50 Hz	TRIFASE 400V		2"	120"	40"	7"	NON ATTIVATO

IL VOSTRO TECNICO ELETTRICO PUÒ RIVOLGERCI QUALSIASI DOMANDA SU QUESTO PRODOTTO INTERPELLANDO UN NOSTRO TECNICO TELEFONICAMENTE

PER LE PROTEZIONI CONTRO LE SOVRACORRENTI DELL'EQUIPAGGIAMENTO ELETTRICO A TENSIONE DI BATTERIA, FARE RIFERIMENTO ALLE NORME CEI 44-5 (EN 60204)

I FUSIBILI
FU1 FU2 FU3
SONO MONTATI
SULLA SCHEDA
TIPO SEA-430

PROGRAMMAZIONI

È possibile modificare il funzionamento del quadro, agendo sul suo programmatore a levette.



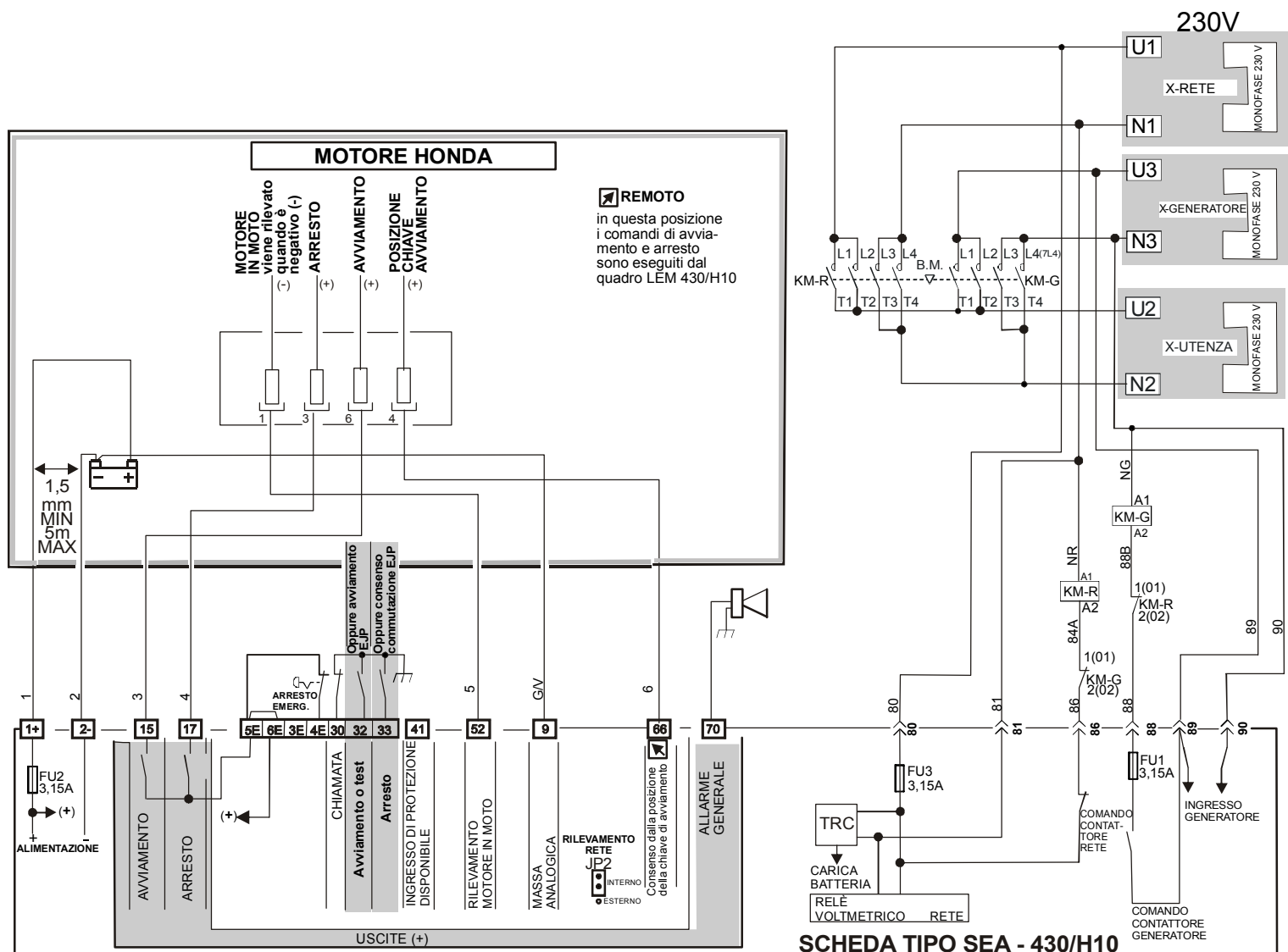
Schemi indicativi di base con riserva di modificarli senza preavviso

SCHEMI DI COLLEGAMENTO DEI QUADRI COMANDO GRUPPO ELETTROGENO MONOFASE

Effettuati i collegamenti, il quadro si trova in  OFF.

Per selezionare gli altri modi di funzionamento vedi a pag. 9.

QUADRO TIPO ATS10



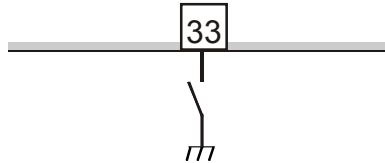
COMANDI A DISTANZA (50m max)

ESCLUSIONE AVVIAMENTI AUTOMATICI

ARRESTA L'AVVIAMENTO O IL MOTO DEL GRUPPO ELETTROGENO SOLO IN AUTOMATICO, È INDICATA DALLA SEGNALEZIONE STOP.

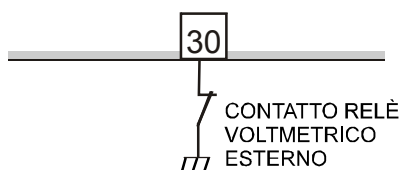
- **33 STOP** arresto immediato senza autotest settimanale (impostazione di fabbrica).
- **33 TEST** raffreddamento motore prima dell'arresto con possibilità dell'autotest settimanale

Per la programmazione vedi allegato A a pag. 3.



CHIAMATA

SI HA IL FUNZIONAMENTO COME IN MANCANZA DI RETE.



AVVIAMENTO

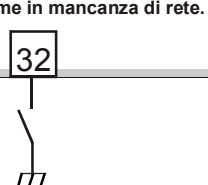
(Indicato dalla segnalazione START)

Dopo 1 secondo dalla chiusura del contatto si attiva ad intermittenza (per 8 secondi) l'allarme generale; trascorsi 3 secondi di pausa inizia il ciclo d'avviamento e si ha il funzionamento come in mancanza di rete.

TEST

(Indicato dalla segnalazione intermittente  TEST).

È possibile cambiare il comando di avviamento con il comando TEST (per il funzionamento vedi TEST a pag. 8). Per la programmazione vedi l'allegato A a pag. 3.

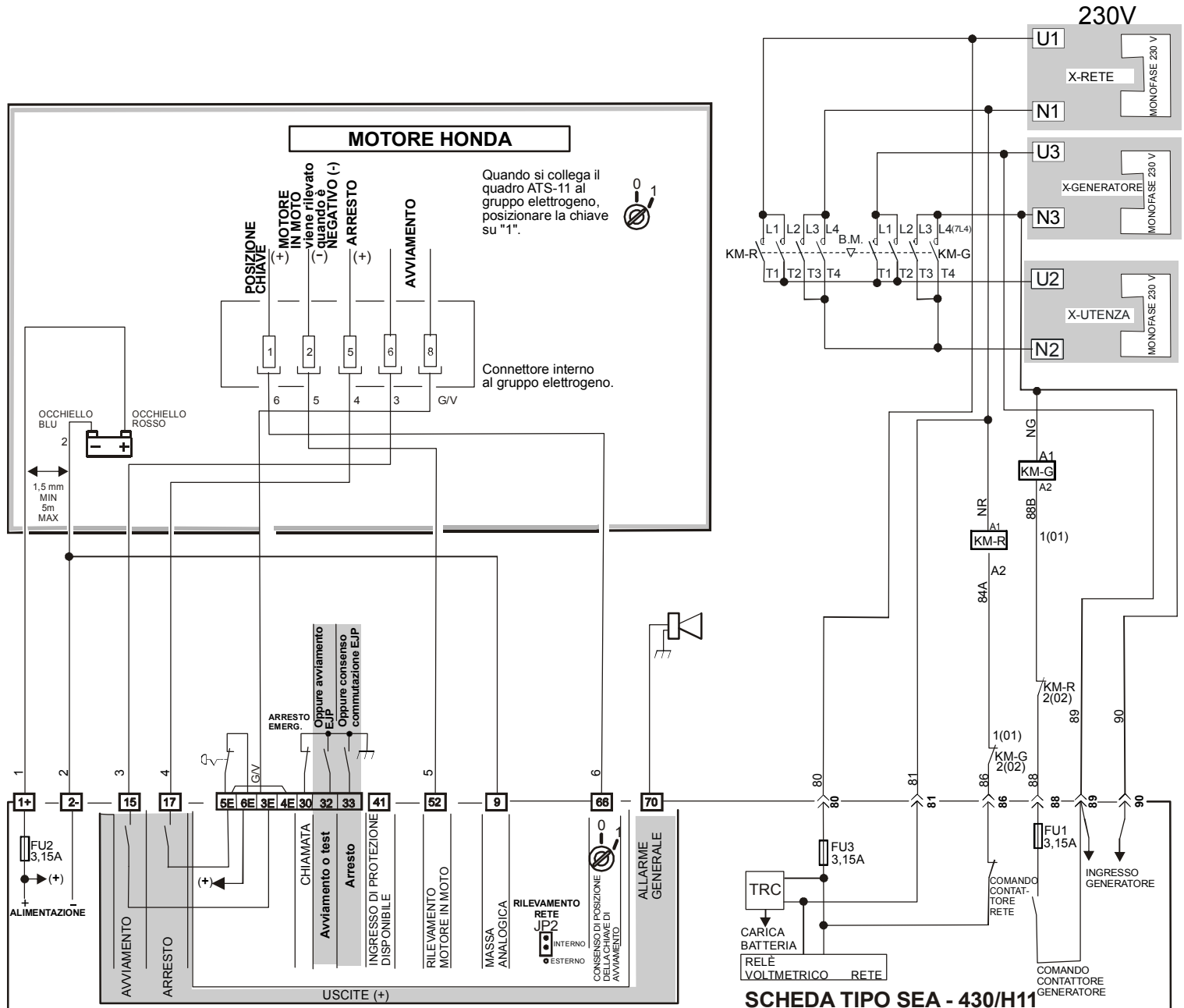


SCHEMA DI COLLEGAMENTO DEI QUADRI COMANDO GRUPPO ELETTROGENO MONOFASE

Effettuati i collegamenti, il quadro si trova in  OFF.

Per selezionare gli altri modi di funzionamento vedi a pag. 9.

QUADRO TIPO ATS11



Quando si collega il quadro al gruppo elettrogeno EU70is, togliere il connettore per il controllo remoto originale Honda presente nel gruppo elettrogeno ed infilare quello del quadro ATS.

ATTENZIONE: non perdere il connettore tolto perché nel caso si voglia utilizzare il gruppo elettrogeno senza il quadro ATS-11, bisogna infilare quello originale Honda.

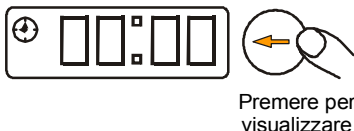
PROGRAMMAZIONI OROLOGIO

PER PROGRAMMARE SELEZIONARE LA FUNZIONE OFF

OROLOGIO. Permette di programmare il funzionamento o il blocco del gruppo elettrogeno.

Per programmare l'AUTOTEST SETTIMANALE utilizzare la levetta 3, vedi a pag. 6.

REGOLAZIONE ORA. Togliendo l'alimentazione (1+ 2-) alla centralina l'orologio si azzerà.



Premere per visualizzare

esempio



• Aumenta **START** • Diminuisce **STOP**
Premere per regolare l'orologio.

CONSENSO AVVIAMENTO. Si ha il funzionamento come in mancanza rete.

ON Spostare verso ON la levetta 10 del DIP



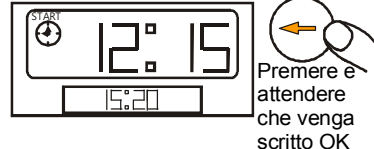
Premere per visualizzare

Esempio: si avvia alle ore 12:15
si arresta alle ore 15:20



• Aumenta **START** • Diminuisce **STOP**
Premere quando il numero lampeggia

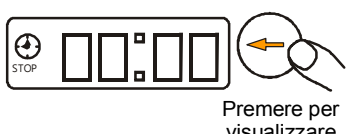
ON Spostare verso OFF la levetta 10 del DIP



Premere e attendere che venga scritto OK

ARRESTO. Blocca l'avviamento o il moto del gruppo elettrogeno.

ON Spostare verso ON la levetta 10 del DIP



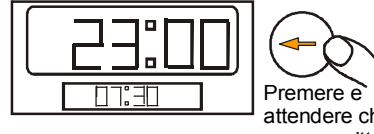
Premere per visualizzare

Esempio: rimane bloccato dalle 23:00
si sblocca alle ore 07:30



• Aumenta **START** • Diminuisce **STOP**
Premere quando il numero lampeggia

ON Spostare verso OFF la levetta 10 del DIP



Premere e attendere che venga scritto OK

FUNZIONAMENTO

SELEZIONE FUNZIONI



La funzione selezionata con il tasto viene indicata sul display.

MANUALE

Vengono abilitati i comandi del quadro.

Avviamento con il tasto



arresto con il tasto



COMANDO CONTATTORI RETE-GENERATORE



E' affidato al tasto

Premendo il tasto, si commuta il carico dalla rete al generatore e viceversa.

PROTEZIONI

La funzione di protezione in manuale del gruppo elettrogeno è programmabile in due modi:

- Solo visualizzazione dell'anomalia intervenuta **SENZA ARRESTO** del motore. L'anomalia sovralfrequenza generatore è programmata con arresto motore, non è possibile programmarla senza arresto motore.
- Visualizzazione dell'anomalia intervenuta **CON ARRESTO MOTORE** (la centralina è programmata in questo modo).

AUTOMATICO

Trascorsi 2 sec. dal verificarsi di un'anomalia sulla rete, (rilevata dal rele voltmetrico interno, oppure dalla chiamata esterna), il quadro comanda l'apertura del comando contattore rete ed avvia il gruppo elettrogeno. A motore in moto con tensione generatore regolare e trascorso il RITARDO INSERIMENTO GENERATORE ALL'UTENZA (programmato a 7 sec.), si ha la chiusura del contattore generatore. Il gruppo elettrogeno durante il suo funzionamento è protetto da eventuali anomalie. Al ripristino della tensione di rete e trascorso il tempo di ACCETTAZIONE RETE (programmato a 40 sec.), si ha la chiusura del contattore rete, (dopo il tempo INTERBLOCCO RETE GENERATORE programmato a 1,5 sec. non regolabile). Il TEMPO DI RAFFREDDAMENTO (programmato a 120 sec.) consente e facilita il successivo raffreddamento del motore prima di arrestarlo.

TEST

Premendo il tasto fino all'accensione , si ottiene il ciclo di avviamento del motore come in automatico, l'utenza rimane alimentata dalla rete. Se durante la prova si verifica un'anomalia di rete, il quadro rimane in test, si posiziona come nel funzionamento automatico e comanda la chiusura del contattore generatore.

AUTOTEST SETTIMANALE



ABILITATO CON IL QUADRO IN AUTOMATICO O IN TEST viene indicato sul display.

Posizionando la relativa levetta (3) su PROVA INCLUSA si determina l'attivazione ad intermittenza (per 8 sec.) dell'allarme generale. Alla disattivazione dell'allarme generale, dopo 3 secondi di pausa si avvia il motore che resta in moto per 3 minuti. Questa prova verrà automaticamente ripetuta ogni settimana in esatta corrispondenza con il giorno e l'ora in cui è stata posizionata la levetta (3) PROVA INCLUSA.

ARRESTO MOTORE DURANTE IL TEST



Premere il tasto e passare alla funzione



AGGIORNAMENTO DELL'ORA LASCIANDO LA LEVETTA SU PROVA INCLUSA

Tenere premuto contemporaneamente i tasti



Premere entro 3 sec. il tasto



Quindi si ha il ciclo di prova settimanale come se si fosse agito sulla relativa levetta.

FUNZIONAMENTO

OFF



Premere il tasto fino all'accensione della segnalazione led OFF.

Il motore non può essere avviato in alcun modo e se in moto viene arrestato senza eseguire il raffreddamento motore. Il contattore rete rimane chiuso. I led e gli strumenti sono attivi.

AVVIAMENTO

- In manuale con il tasto .

- In automatico al verificarsi di un'anomalia rete rilevata dal relè voltmetrico interno, oppure dalla chiamata esterna. Per facilitare l'avviamento un apposito circuito determina una successione di 6 avviamenti; ognuno di 5 secondi intervallati da una pausa di 10 secondi.

MANCATO AVVIAMENTO

Blocca il ciclo d'avviamento se il motore non si è avviato dopo l'intera successione d'impulsi.

L'intervento viene indicato dalla propria segnalazione .

ARRESTO

- In manuale con il tasto .

- In **Test** per intervento delle protezioni e con i comandi a distanza.

- In **Automatico** al ripristino della tensione di rete o per intervento delle protezioni o con il comando a distanza.

RILEVAMENTO MOTORE IN MOTO

È ottenuto con la chiusura a massa dell'ingresso 52 e dalla frequenza del generatore (versione ATS10 e versione ATS11).

È ottenuto con un positivo sull'ingresso 66 e dalla frequenza del generatore (versione ATS8 e ATS9).

A rilevamento avvenuto disinserisce il motorino d'avviamento ed accende il led .

PROTEZIONI

Si dividono in tre gruppi:

- sempre attiva, per l'ANOMALIA GENERATORE (indicata dalla segnalazione intermittente) (arresto senza raffreddamento motore).

- attiva a motore in moto, per l'ANOMALIA SOVRAFREQUENZA ed arresta senza raffreddamento motore.

- attiva a 10 secondi dal rilevamento di motore in moto per le seguenti anomalie: GUASTO ALL'ALTERNATORE DI CARICA BATTERIA (rottura cinghia) e A1. A1 è memorizzata e arresta con raffreddamento motore.

RESET

Premendo il tasto



si riattivano le protezioni e tutte le funzioni bloccate.

ALLARME GENERALE

È ottenibile montando un segnalatore da collegare all'apposita uscita.

Si attiva in modo continuativo.

Premendo il tasto avviene la tacitazione dell'allarme generale.

Per la funzione di avviamento a distanza, si attiva a intermittenza per 8 secondi, seguito da una pausa, prima di iniziare l'avviamento del G. E.

COMANDI A DISTANZA

AVVIAMENTO O TEST, ARRESTO, EMERGENZA

FUNZIONE EJP

Abilitata con centralina in automatico e programmata con la levetta 10 (vedi programmazione, allegato A pag. 3). Alla chiusura del contatto AVVIAMENTO EJP (morsetto 32) viene visualizzato sul display START EJP. Trascorso il tempo RITARDO AVVIAMENTO EJP (programmato a 25 min.), inizia l'avviamento.

Alla chiusura del contatto commutazione (morsetto 33), sul display viene visualizzato EJP si ha il funzionamento come in mancanza rete.

All'apertura dei due contatti EJP si ha il funzionamento come al ritorno di rete.

ARRESTO D'EMERGENZA

È ottenibile in ogni condizione di funzionamento, con il pulsante (ad aggancio) posto sul frontale.

L'arresto è immediato (senza raffreddamento motore), abilita l'allarme generale e viene visualizzato sul display .

CARICA BATTERIA AUTOMATICO

LUCE FISSA

- Carica rapida a controllo di corrente

- Carica intermedia e di mantenimento a controllo di tensione



FUNZIONAMENTO

La **carica automatica** avviene in tre fasi:

- Carica rapida a controllo di corrente 1A fino al raggiungimento di 13,2 V (26,4V) della batteria.

- Carica intermedia a controllo di tensione fino al raggiungimento dei 13,5 V (27 V) della batteria.

- Mantenimento di carica con corrente di valore molto basso, ma sufficiente a mantenere il valore della tensione a 13,5 V (27 V).

La segnalazione è accesa solo quando si verificano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- presenza rete;

- tensione di batteria superiore al 65% (+/- 10%) del valore nominale.

CONTAORE PARZIALE

Premere per selezionare le ore e i minuti di funzionamento dell'ultima marcia del G. E..

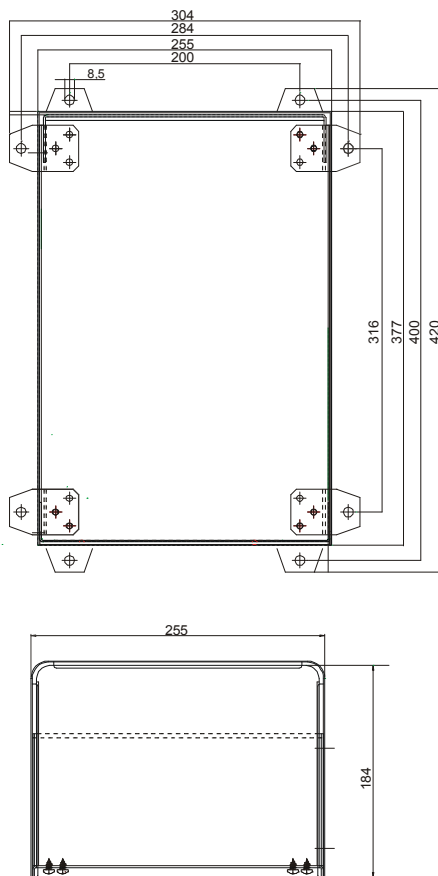
Le ore indicate vengono azzerate al successivo avviamento del G. E..

DISTINTA COMPONENTI

DESCRIZIONE	TIPO	CODICE	COSTRUTTORE	QUANTITA'
SCHEDA ELETTRONICA	SEA-430/H8 SEA-430/H9 SEA-430/H10 SEA-430/H11	40242247 40242252 40242253 40242236	ELCOS	1
TRASFORMATORE	VA 15	70512218	S.EL.IT	1
MORSETTIERE	CBD16	70421790	CABUR	6
CONTATTORI	CL 02 A400T6	70100112	G. E.	2
INTERBLOCCO ELETTROMECCANICO	BELA 02	70100151		1
PULSANTE A FUNGO CON BLOCCO	PPFN1R4N	70601200	GIOVENZANA	1

DATI TECNICI

DIMENSIONI



PORTATA
CONTATTORI
(AC1)

58 A

CORRENTE DI
BREVE DURATA
CONTATTORI

570 A x 1"

- Tensione nominale rete/generatore 230 VAC
- Tensione di alimentazione da batteria 12VDC (16VDC MAX)
- Frequenza 50÷60 Hz
- Assorbimento a motore in moto in mancanza di rete 150 mA a 12V
- Autoconsumo a motore fermo in mancanza di rete 38 mA a 12V
- Erogazione carica batteria MAX 1 A
- Tensione nominale d'isolamento:
- Morsetti a tensione di rete 400V
- Morsetti a tensione di batteria 32V
- Classe isolamento Classe I
- Contaore 4 cifre
- Frequenzimetro 0-85 Hz, precisione ±0,1 Hz
- Voltmetro batteria Max 38V Precisione ±2%
- Voltmetri rete Max 440V, precisione ±2%
- Voltmetro generatore Max 440V, precisione ±2%
- Uscita 17 MAX 1A
- Uscite 15 - 70 MAX 3W
- Grado di protezione Lati accessibili IP40
- Limiti di temperatura Lati a parete IP20
- Umidità relativa -30 ÷ +40 ° C
- Altitudine 90% max (senza condensa) a 40° C
- Funzionamento del sistema MAX 1000 mt s.l.m.
- Condizioni di installazione in isola
- Sistema dell'impianto al quale è collegato per uso interno
- Peso quadro: TN-IT-TT
- ATS8 Kg. 9,5
- ATS9 Kg. 10,3
- ATS10 Kg. 10,3
- ATS11 Kg. 10,3

Le protezioni contro i contatti diretti/indiretti sulla linea gruppo elettrogeno, dovranno essere eseguite adottando i provvedimenti descritti nella norma CEI 64-8

ACCESSORI A CORREDO

KIT ZANCHE FISSAGGIO LEM	40750689
CAVI (5 m) PER ATS8:	
7 x 1,5	70441030
3 x 4	70441028
CAVI (5 m) PER ATS9 ATS10:	
7 X 1,5	70441031
3 x 6	70441029

HONDA ITALIA INDUSTRIALE S.P.A.

Divisione Power Equipment

Via della Cecchignola, 5/7

00143 Roma

tel. 06549281

fax 0654928402

e-mail: info.power@honda-eu.com

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ



La ELCOS s.r.l. dichiara sotto la sola propria responsabilità che il quadro:

tipo **ATS8** (LEM-430/H8 cod. 00021481)
ATS9 (LEM-430/H9 cod. 00021480)
ATS10 (LEM-430/H10 cod. 00021482)
ATS11 (LEM-430/H11 cod. 00021501)

installato e utilizzato nei modi e per gli scopi descritti nel manuale d'uso e istruzione si trova in conformità con le direttive:

- 2014/35/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato del materiale elettrico destinato a essere adoperato entro taluni limiti di tensione
- 2014/30/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica
- 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, perché

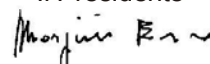
costruito e funzionante nel rispetto delle norme armonizzate:

EN61010-1, EN61326-1, EN61000-4-2, EN61000-4-3, EN61000-4-4, EN61000-4-5, EN61000-4-6, EN60529, EN61439-1, EN60204-1.

 **ELCOS**® S.r.l.
Via Arandora Star, 28/a
I 43122 PARMA ITALIA
Tel. +39 0521/772021 Fax +39 0521/270218
E-mail: info@elcos.it - [HTTP://www.elcos.it](http://www.elcos.it)

Parma, 10/05/2016

Il Presidente


Margini Enzo